

Zimbra

tabacchi\_s@camera.it

**Re: Quesiti Commissione Moro**

Doc. N. ....

**555/1****Da :** ducciobe@wanadoo.fr

lun, 14 mar 2016, 18:39

**Oggetto :** Re: Quesiti Commissione Moro

2 allegati

**A :** Aldo Moro Com <com\_aldomoro@camera.it>Le immagini esterne non sono visualizzate. [Visualizza immagini sotto](#)

Signor Tabacchi buon giorno.

Scusandomi per il ritardo, Le sarò grato se potrà far pervenire al Presidente Fioroni i documenti allegati.

Un cordiale saluto,

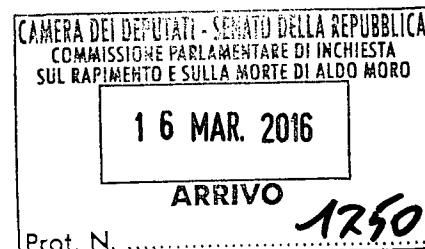
Duccio BERIO

Via Jacob 20/B - 38068 Rovereto (TN)

mob. +33 (0)680654271 - +39 340 8039222

fax +33 (0)970629542

mail ducciobe@wanadoo.fr

**From:** Aldo Moro Com**Sent:** Friday, February 26, 2016 12:07 AM**To:** ducciobe@wanadoo.fr ; vetrasarl@gmail.com**Subject:** Quesiti Commissione Moro

Gentile dottor Berio

Torno a scriverle rispetto ai quesiti inviati. E' necessario per la Commissione acquisire una sua indicazione sulla sua disponibilità - o non disponibilità - a rispondere agli stessi.

Le lascio un mio recapito telefonico, per ogni evenienza (07/67604370).

La ringrazio per l'attenzione e la saluto cordialmente

Stefano Tabacchi

**Da:** "Stefano Tabacchi" <tabacchi\_s@camera.it>**A:** ducciobe@wanadoo.fr, vetrasarl@gmail.com**Inviato:** Venerdì, 5 febbraio 2016 17:20:02**Oggetto:** Quesiti Commissione Moro

Gentile dottor Berio,

Non essendo ancora pervenuta risposta ai quesiti inviati lo scorso 17 dicembre (vedi allegato), Le chiediamo di provvedere tempestivamente o, qualora non Le fosse possibile, di comunicarcelo,

anche al fine di poter pubblicare la versione definitiva del resoconto della Sua audizione, al quale andrebbero allegate le risposte.

Cordiali saluti

La segreteria della  
Commissione parlamentare  
di inchiesta sul rapimento  
e sulla morte di Aldo Moro  
Via del Seminario, 76, 00186 - Roma  
tel. 06.6760.3142 fax 06.6760.4994  
e mail: [com\\_aldomoro@camera.it](mailto:com_aldomoro@camera.it)

---

**Da:** "Aldo Moro Com" <[com\\_aldomoro@camera.it](mailto:com_aldomoro@camera.it)>  
**A:** [ducciobe@wanadoo.fr](mailto:ducciobe@wanadoo.fr), [vetrasarl@gmail.com](mailto:vetrasarl@gmail.com)  
**Inviato:** Giovedì, 17 dicembre 2015 17:53:50  
**Oggetto:** Comunicazione Presidente Fioroni

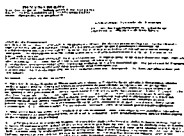
Si invia in allegato la documentazione in oggetto.

Cordiali saluti.

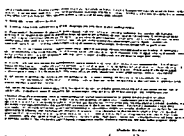
La segreteria della  
Commissione parlamentare  
di inchiesta sul rapimento  
e sulla morte di Aldo Moro  
Via del Seminario, 76, 00186 - Roma  
tel. 06.6760.3142 fax 06.6760.4994  
e mail: [com\\_aldomoro@camera.it](mailto:com_aldomoro@camera.it)

**Avast**  
logo

L'absence de virus dans ce courrier électronique a été vérifiée par le logiciel  
antivirus Avast.  
[www.avast.com](http://www.avast.com)



**Onorevole Presidente Fioroni 001.jpg**  
385 KB



**Onorevole Presidente Fioroni 002.jpg**  
393 KB

## **DUCCIO BERIO**

**Via Jacob 20/B - 38068 ROVERETO (TN)**  
**Mob: +(39) 3408039222 +(33) 680654271**  
**mail : ducciobe@wanadoo.fr**

Onorevole Presidente Fioroni

Commissione parlamentare di inchiesta sul  
rapimento e sulla morte di Aldo Moro

Onorevole Presidente,  
mi devo innanzitutto scusare se la risposta ai quesiti da Lei posti arriva con tanto ritardo.  
Vorrei anche dirLe il turbamento che ha provocato in me l'audizione davanti alla  
Commissione da Lei presieduta: quello che per me é sempre stato un percorso lineare,  
attraverso le domande che mi sono state poste e le osservazioni espresse, ha assunto  
parvenze diverse.  
E' stata innanzitutto accreditata l'appartenenza di mio padre ai servizi israeliani, che fino ad  
allora avevo solo considerato un 'cattiveria' di Moretti.  
E' stata poi 'documentata' una continua attività di manipolazione (la villa protetta in Francia,  
l'episodio di Londra) che ero ben lontano dall'immaginare.  
Oserei dire che l'audizione ha aperto, dolorosamente, domande che fino ad allora non mi  
ero poste.

In merito ai quesiti da Lei posti.

1. Mentre Renato Curcio delineò con precisione a Pecorile la strategia e l'organizzazione delle Brigate Rosse, Corrado Simioni contestò la possibilità di condurre un progetto politico/militare in semi-clandestinità. Su questo tema coagulò tutte le opposizioni al progetto a alla persona di Curcio. Non ricordo se a Pecorile fu enunciata l'altra tematica che divenne centrale nelle settimane e nei mesi seguenti: le rivoluzioni marxiste-leniniste avevano posto il problema del potere, ma non avevano saputo contribuire a creare un uomo nuovo, un uomo comunitario. Ricordo per inciso che Corrado Simioni aveva partecipato negli anni '50 a un'esperienza di vita comunitaria, poi estintasi o dalla quale comunque si era allontanato. Fu su questa tematica che si orientò poi il nostro gruppo.
2. Non ricordo l'episodio. La modalità di un attentato anti-americano mi sembra estranea alle tematiche di quel momento, anche se in passato l'anti-americanismo aveva fatto parte della nostra cultura politica.
3. L'affermazione di Paolo Bolognesi é inesatta: non ci fu 'uscita' dalla Brigate Rosse' ma un gruppo di persone non aderì al progetto di Renato Curcio. Ho ripreso la definizione di Paolo Bolognesi senza voler con questo dividerla. Ci si riuniva a gruppi per elaborare il futuro delle nostre vite: le tematiche erano poco consone a discussioni assembleari. Alcuni, in breve tempo, realizzarono che un progetto politico/militare era fortemente minoritario e ne trassero le conseguenze. Direi che Corrado Simioni 'pilotò' il gruppo verso un'esperienza di

vita comunitaria. Dopo tanti anni rischio di confondere tra chi frequentavo prima di Pecorile, tra chi partecipò agli incontri del periodo estate 1970 e estate 1971 e chi partecipò in seguito alla vita comunitaria. Ho citato coloro che mi erano più vicini.

4. Non ne sono al corrente.

5. L'incontro non avvenne e non ricordo da chi era stato sollecitato.

6. Françoise Tuscher è stata il principale riferimento in quel periodo. Le spese di Agorà prima e di Hyperion poi si limitavano ai costi all'affitto di un appartamento. I collaboratori erano regolarmente dichiarati agli organismi di previdenza con remunerazioni in funzione delle entrate della scuola. I fondi iniziali provenivano da risparmi personali, lavori di consulenza tesi, vendita abbonamenti di riviste, iniziative imprenditoriali e culturali.

7. Dal 1976 al 1980 venni regolarmente, anche se non frequentemente in Italia. A Milano dove risiedeva la mia famiglia, a Venezia dove organizzai e animai dei soggiorni culturali, una sola volta a Roma per trovare alloggi per viaggi scolastici, in Toscana per turismo nell'autunno del 1980.

8. Carlo Fortunato ricorda evidentemente meglio di me: è tuttavia inverosimile che il mio soggiorno sia avvenuto in concomitanza con il sequestro di Aldo Moro: me ne ricorderei ! E' invece verosimile che abbia incontrato un responsabile dell'Opera Romana Pellegrinaggi (Monsignor Bianchi ?) poiché cercavo alloggi per studenti nell'ambito di viaggi scolastici.

9. Mentre il primo incontro fu un pranzo in un ristorante di Brescia, il secondo fu un brevissimo incontro nella stazione ferroviaria. Respinsi la proposta e mi venne risposto che avrei avuto a pentirmene.

10. Non ricordavo l'episodio che ho poi trovato in carte processuali in mio possesso. Non ebbi altri rapporti con il giudice Di Vincenzo, che prima dell'incontro non conoscevo.

Onorevole Presidente, sono consapevole delle inesattezze e delle imprecisioni che contengono le mie dichiarazioni. Sono momenti di vita che risalgono più o meno a quarant'anni fa, ma soprattutto, nel lungo periodo della mia incriminazione (1981-1989), ho potuto salvaguardarmi da sospetti velenosi e denunce infami, facendo tabula rasa del passato. In quegli anni mi sono totalmente estraniato dalle vicende italiane, non ho letto un giornale italiano, ho voluto diventare francese, ho vissuto nella convinzione che l'ingrata patria non avrebbe avuto le mie ossa. Non ho rimorsi e non ho rimpianti. Ho accettato di testimoniare davanti a Voi per dovere verso i miei figli pur essendo consapevole di non poter portare lumi sulle vicende che fanno l'oggetto della Vostra ricerca. Di più non saprei dire.

Duccio BERIO

Rovereto, 14 marzo 2016

